



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

Il Direttore Generale

VISTO l'art. 45 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante "Nuovo Codice della Strada", e successive modificazioni, di seguito anche "Codice della Strada", che disciplina l'approvazione od omologazione da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dei dispositivi atti all'accertamento e al rilevamento automatico delle violazioni alle norme di circolazione, previo accertamento delle caratteristiche geometriche, fotometriche, funzionali, di idoneità e di quanto altro necessario;

VISTO l'art. 192 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, recante "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada", e successive modificazioni, che disciplina le procedure per l'approvazione e omologazione;

VISTO l'art. 142 del Codice della Strada, che disciplina i limiti di velocità;

VISTO l'art. 201 del Codice della Strada, che disciplina la notificazione delle violazioni, ed in particolare il comma 1-bis che elenca sotto le lettere da a) a g-ter) i casi in cui non è necessaria la contestazione immediata della violazione, ed i commi 1-ter ed 1-quater che prevedono che per i casi sotto le lettere b), f), g) e g-bis), del comma 1-bis), non è necessaria la presenza degli organi di polizia stradale qualora l'accertamento avvenga mediante rilievo con appositi dispositivi o apparecchiature debitamente omologate o approvate;

VISTO l'art. 345 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni, che fissa i requisiti generali delle apparecchiature e mezzi di accertamento dell'osservanza dei limiti di velocità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2023 n. 186, che regola l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il D.M. n. 105, in data 11 aprile 2024, che disciplina le modalità di collocazione ed uso dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento di cui all'art. 142 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

VISTO il D.M. dell'8 giugno 2026, prot. n. 125 del 10 giugno 2026, recante la disciplina delle caratteristiche, dei requisiti e delle procedure di omologazione, taratura e verifica di funzionalità dei dispositivi e dei sistemi per l'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità ai sensi dell'articolo 142 del Codice della strada;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

VISTI in particolare l'art. 6 c. 1 del D.M. dell'8 giugno 2026 che dispone che i dispositivi o sistemi conformi ai prototipi approvati con i decreti di cui all'Allegato B si intendono omologati ai sensi del D.M. dell'8 giugno e l'art. 6, c. 7 dello stesso decreto in base al quale le richieste di estensione di approvazione di prototipi, tra quelli contenuti nell'allegato B, presentate precedentemente alla data di pubblicazione del D.M. dell'8 giugno 2026 e non ancora definite, sono considerate istanze di estensione di omologazione;

CONSIDERATO che il D.M. dell'8 giugno 2026 è stato pubblicato sulla G.U.R.I. -Serie generale n. 159 dell'11 luglio 2026;

VISTO il decreto dirigenziale n. 236, in data 5 giugno 2023, con il quale è stata concessa alla società Kria s.r.l., con sede legale in Via Lavoratori Autobianchi n.1 - 20832 Desio (MB), l'approvazione del dispositivo, denominato "T-ExSpeed" per il rilevamento delle infrazioni ai limiti massimi di velocità istantanea e delle infrazioni alle disposizioni del semaforo indicante luce rossa, nonché l'omologazione per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici, alle zone a traffico limitato, alle aree pedonali, alle piazzole di carico e scarico di merci, alla circolazione sulle corsie e sulle strade riservate

VISTA la nota del 4 novembre 2025 della società Kria s.r.l., acquisita agli atti da questo Ufficio con protocollo n. 25540 del 27 novembre 2025 ed integrata con documentazione tecnica e con il deposito del prototipo in data 3 aprile 2026, con la quale si richiede l'estensione di approvazione del dispositivo "T-EXSPEED", finalizzata all'integrazione della nuova funzione accertatoria del rilevamento delle violazioni ai limiti di velocità media, e per il cambio di denominazione commerciale da "T-EXSPEED" a "VoltAI", quest'ultimo indicato anche, per brevità, come "dispositivo" nel caso di singola unità periferica, e "sistema" nel caso di insieme di dispositivi, utilizzati in due o più postazioni, finalizzato al rilevamento della velocità media su un tratto stradale;

VISTO il parere n. 23/2026, reso nell'adunanza del 24 giugno 2026, trasmesso con protocollo n. 10157 in data 2 luglio 2026 e registrato al protocollo di questa Direzione generale n. 16937 in pari data, con il quale la Terza Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole all'estensione di approvazione del dispositivo a condizione che vengano recepite le prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni riportate nel suddetto voto;

VISTE le note, acquisite nel Registro ufficiale di questa Direzione generale ai protocolli n. 17651 del 9 luglio 2026, n. 17772 del 10 luglio 2026 e n. 18087 del 15 luglio 2026, con le quali la società Kria s.r.l. ha trasmesso le integrazioni richieste, tra cui il documento "Manuale di Installazione, Uso e Manutenzione" (rev. 2.3 del 14 luglio 2026), di seguito indicato anche, per brevità, come "manuale del dispositivo";



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

CONSIDERATO che il citato decreto dirigenziale di approvazione n. 236, in data 5 giugno 2023, figura nell'elenco di cui all'Allegato B del D.M. dell'8 giugno 2026, prot. n. 125 del 10 giugno 2026, per cui il dispositivo denominato "T-ExSpeed" per il rilevamento delle infrazioni ai limiti massimi di velocità istantanea risulta omologato;

D E C R E T A

Articolo 1

(Estensione di omologazione)

1. Il dispositivo denominato "T-ExSpeed" assume la denominazione di "VoltAI";
2. L'omologazione del dispositivo "VoltAI", prodotto dalla soc. Kria s.r.l., con sede in Via Lavoratori Autobianchi n.1 - 20832 Desio (MB), è estesa alla versione per il rilevamento della velocità media.

Articolo 2

(Installazione ed esercizio)

1. Le condizioni d'installazione del sistema devono rispondere a quanto riportato nel manuale del dispositivo sulla base delle configurazioni di prova, al fine di evitare modifiche che possano compromettere o alterare la funzionalità del dispositivo nella configurazione approvata.
2. Il sistema, qualora utilizzato per l'accertamento delle infrazioni ai limiti massimi di velocità media, è in grado di monitorare al massimo tre corsie con un unico senso di marcia in allontanamento dal punto di ripresa, compatibilmente con la larghezza del campo di riconoscimento di cui all'art. 3, c. 3, lett. e), del decreto dirigenziale n. 236 del 5 giugno 2023. Pertanto, nel caso di utilizzo su una strada con un numero superiore di corsie, dovrà essere previsto più di un dispositivo per sezione di controllo.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

Articolo 3

(Produzione e commercializzazione)

1. I dispositivi “VoltAI”, che saranno prodotti e commercializzati in base alla presente estensione di omologazione, dovranno essere conformi al prototipo depositato presso questo Ministero in data 3 aprile 2026 e alla documentazione tecnica depositata.
2. I dispositivi “VoltAI” dovranno essere commercializzati unitamente al manuale del dispositivo (rev. 2.3 del 14 luglio 2026) che si applica nei limiti e alle condizioni contenuti nel presente decreto, per quanto non in contrasto.
3. I dispositivi “VoltAI”, che saranno prodotti e commercializzati in base alla presente estensione di omologazione, dovranno riportare indelebilmente su ogni esemplare gli estremi del decreto n. 236 del 5 giugno 2023, del decreto ministeriale dell'8 giugno 2026, prot. n. 125 del 10 giugno 2026, e del presente decreto, nonché il nome del fabbricante.
4. Non è consentito apportare alcuna modifica al dispositivo “VoltAI” in qualsiasi suo componente oggetto della presente estensione di omologazione in assenza di eventuali specifiche modifiche del presente decreto.

Articolo 4

(Errata corrige)

1. In riferimento al d.d. n. 236, 5 giugno 2023:
 - a) ove è scritto “089089051321AA8”, lo stesso si intende sostituito con “089051000321AA8”;
 - b) all'art. 3, c. 3, lett. b), l'altezza massima da terra dell'unità di ripresa è da intendersi pari a 6,00 m.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Fausto Fedele

Il Direttore della Divisione 2
(Dott. Ing. Valentino Iurato)